

## Milano conferma il gemellaggio con Tel Aviv: proteste contro la giunta Sala

La giunta guidata da Giuseppe Sala ha confermato il gemellaggio tra Milano e Tel Aviv, nonostante le proteste dei cittadini e un ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale. «In Europa e in Italia le persone stanno chiedendo di **sospendere gli accordi con Israele**, e invece noi a Milano continuiamo a mantenere il gemellaggio, è assurdo», ha detto la consigliera dei Verdi Francesca Cucchiara durante una sessione ampiamente partecipata dalla cittadinanza. La lista dei comuni che, a seguito del **genocidio a Gaza**, hanno deciso di interrompere i rapporti istituzionali con Israele è lunga e attraversa l'Italia, da [Napoli](#) a [Sesto Fiorentino](#). Proprio in queste ore, l'esercito israeliano sta continuando l'invasione del Libano meridionale. La **demolizione di interi villaggi** [impedisce](#) il ritorno di decine di migliaia di abitanti.

Nonostante un ordine del giorno presentato dal Partito Democratico e approvato dal Consiglio Comunale, la giunta Sala ha tirato dritto, confermando il gemellaggio di Milano con Tel Aviv. Elena Grande, dei Verdi, è stata l'unica assessora ad opporsi. Proprio i Verdi — che come il PD fanno parte della maggioranza — hanno guidato la **protesta a Palazzo Marino**, occupando l'aula del Consiglio Comunale e impedendone il proseguo dei lavori. I cittadini presenti hanno rincarato la dose, invocando le dimissioni di Sala e accusando la giunta di “complicità nel genocidio”.

A un anno dalle prossime elezioni comunali si registra un forte strappo tra la maggioranza e il sindaco, esasperato anche dai toni. In attesa di capire se lo strappo verrà ricucito, una certezza resta: nell'immediato Milano non si unirà alle decine di comuni italiani che hanno deciso di avviare delle sanzioni — in larga parte simboliche — contro Israele. A Napoli sono state intraprese diverse iniziative, dal riconoscimento della Palestina quale Stato democratico e sovrano all'[interruzione](#) dei rapporti con gli enti legati al governo Netanyahu. A Sesto Fiorentino, invece, l'Azienda Farmacie e Servizi SPA, che gestisce le farmacie comunali, ha disposto la **sospensione degli accordi commerciali** con i fornitori israeliani. L'obiettivo è la pressione diplomatica e commerciale, mettendo nel mirino quella che la relatrice speciale delle Nazioni Unite Francesca Albanese [ha definito](#) un'economia del genocidio.



Milano conferma il gemellaggio con Tel Aviv: proteste contro la giunta Sala

## **Salvatore Toscano**

Laureato in Scienze della Politica con una tesi sui beni comuni, per *L'Indipendente* si occupa di politica, diritti e movimenti. Si dedica al giornalismo dopo aver compreso l'importanza della penna come strumento di denuncia sociale.

Milano conferma il gemellaggio con Tel Aviv: proteste contro la giunta Sala



## ***Vuoi approfondire?***

**Una guida semplice, chiara ed esaustiva per sapere come colpire le radici economiche che nutrono i crimini israeliani, e contribuire a fermare l'afflusso di denaro che rende possibile l'occupazione e il massacro del popolo palestinese.**

In collaborazione con **BDS Italia**,  
introduzione di **Francesca Albanese**,  
postfazione di **Omar Barghouti**

**Acquista ora**